



VERBALE N. 5

del 19 maggio 2026

L'anno duemila ventisei, il giorno 19 del mese di maggio alle ore 9.30, presso la Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si è riunito il Nucleo di Valutazione.

Sono presenti¹:

- Prof. Antonio Schizzerotto	Coordinatore	P
- Prof. Antonio Nisio	Componente	P
- Prof. Piero Olivo	Componente	P
- Prof.ssa Adelaide Quaranta	Componente	AG
- Prof.ssa Luisa Saiani	Vice-Coordinatrice	P
- Prof. Sandro Stanzani	Componente	P
- Andreina Stratu	Componente	AG

Presiede la seduta il Coordinatore, Prof. Antonio Schizzerotto.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Laura Mion, responsabile dell'U.O. Valutazione e qualità.

Partecipano, inoltre, alla riunione la Dott.ssa Antonella Arvedi responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale e la Dott.ssa Angela Mellino dell'U.O. Valutazione e qualità.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei Componenti, dichiara aperta la seduta e li invita a trattare il seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;
- 2) Approvazione verbale del 20 aprile u.s.;
- 3) Audizione CdLM in Editoria e giornalismo;
- 4) Incontro con la Presidente del Presidio della Qualità;
- 5) Analisi del monitoraggio dei progetti PIAO anno 2025;
- 6) Valutazione del Dott. Federico Gallo (già Direttore Generale) sulle attività correlate agli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2025;
- 7) Relazione in materia di sussistenza dei requisiti per l'istituzione di un nuovo Corso di Studio dell'Università di Verona – a.a. 2026/27, ai sensi dell'art. 9 c. 2 D.M. 270/04 e dell'art. 8 c. 4 D.lgs. 19/2012;
- 8) Relazione sui risultati dell'Indagine sul Benessere Organizzativo del Personale Tecnico Amministrativo e dei Collaboratori Esperti Linguistici dell'Università di Verona: anno 2026;
- 9) Verifica della congruità del curriculum scientifico/professionale di titolari di insegnamento a contratto (ex art.23, c. 1, della legge 240/2010);
- 10) Varie ed eventuali.

¹ P = presente; AG = assente giustificato; A = assente.



1) Comunicazioni del Coordinatore

1.1. Il Coordinatore segnala che l'ANAC, con delibera n. 168 del 15 aprile 2026, ha definito le modalità di svolgimento delle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2026. La delibera prevede che il Nucleo attesti lo stato di pubblicazione degli obblighi di trasparenza alla data del 15 giugno 2026, con riferimento ai dati e alle informazioni relativi all'anno 2025. L'attestazione dovrà essere pubblicata entro il 30 luglio 2026 e riguarderà le seguenti categorie:

1. Atti generali
2. Organizzazione
3. Consulenti e collaboratori
4. Personale
5. Performance
6. Attività e procedimenti
7. Provvedimenti
8. Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici
9. Bilanci
10. Controlli e rilievi sull'amministrazione
11. Servizi erogati
12. Pagamenti dell'amministrazione
13. Bandi di gara e contratti
14. Pianificazione del territorio
15. Interventi straordinari e di emergenza.

Il Nucleo di Valutazione è chiamato a verificare, per ciascun dato, documento e informazione pubblicata, non solo l'effettiva diffusione, ma anche: 1) la completezza dei contenuti; 2) l'aggiornamento delle informazioni; 3) l'accessibilità e l'apertura dei formati documentali. La delibera prevede inoltre che il Nucleo verifichi la conformità della modalità di pubblicazione di ciascun obbligo agli standard, definiti con delibera 495/2024, che devono consentire l'interoperabilità tra sistemi di dati, per aumentare la digitalizzazione della PA. Per quest'anno l'autorità non prevede questa verifica come obbligatoria ma come rilevazione. Le eventuali criticità riscontrate dovranno essere oggetto di monitoraggio al 30 novembre, con trasmissione degli esiti entro il 15 gennaio 2027 attraverso la piattaforma.

1.2. Il Coordinatore informa che il 18 maggio u.s. è stata introdotta una riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo. La riorganizzazione ha comportato l'istituzione di due nuove aree "Area Relazioni Internazionali" e "Area Legale, Trasparenza e Privacy" collocate sotto il diretto coordinamento della Direzione Generale. Inoltre, sono state modificate le denominazioni delle direzioni "Direzione Affari Istituzionali" e "Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti" che assumono ora il nome rispettivamente di "Direzione Affari Istituzionali, Programmazione Strategica e Qualità" e "Direzione Didattica e Servizi agli Studenti". All'interno della Direzione Affari Istituzionali, Programmazione Strategica e Qualità è stata ricollocata l'Area Pianificazione e controllo direzionale. Sono stati inoltre apportati dei cambiamenti anche all'organizzazione della "Direzione Ricerca e Innovazione" che è stata recentemente istituita.

1.3. Il Coordinatore comunica che il 13 maggio u.s. l'Ateneo di Verona ha ospitato un seminario tenuto dalla Professoressa Marilena Maniaci dal titolo "Le Alleanze europee e l'internazionalizzazione della formazione e della ricerca: le sfide della qualità". A questo evento ha partecipato la Dottoressa Antonella Arvedi, responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale. L'evento, patrocinato dall'Università di Verona in collaborazione con l'ANVUR, è dedicato allo sviluppo delle



attività di internazionalizzazione con un'attenzione particolare alle alleanze universitarie e sui programmi congiunti.

- 1.4. Il Coordinatore segnala di aver ricevuto una nota della RPCT di Ateneo, Dott.ssa Elisa Silvestri, in data 14 maggio u.s. concernente la richiesta di parere obbligatorio che il NdV dovrà esprimere sull'aggiornamento del Codice di Comportamento del personale dell'Università degli Studi di Verona, come previsto dal PIAO 2026-2028.
- 1.5. Il Coordinatore informa che il 26 maggio p.v. presenterà la relazione OPISLD a.a. 24/25 e la relazione sul Benessere organizzativo 2026 al Senato Accademico.

Il NdV prende atto.

2) Approvazione verbale del 20 aprile u.s

Il Coordinatore porta all'attenzione del Nucleo di Valutazione il verbale del 20 aprile u.s. e lo mette ai voti. Il verbale è approvato all'unanimità dei presenti alla seduta di interesse.

3) Audizione CdLM in Editoria e giornalismo

Partecipano all'audizione, la Presidente del Collegio Didattico di Scienze della Comunicazione ed Editoria e Giornalismo, Prof.ssa Simona Brunetti, il Referente del CdLM in Editoria e giornalismo, Prof. Vincenzo Borghetti², il Rappresentante docenti della CPDS, Prof. Denis Lotti³.

Conduce l'audizione il Prof. Piero Olivo.

Durante l'incontro vengono trattati vari aspetti della gestione dei processi di AQ attuati dal Corso di Studio e, in particolare: i) Redazione e struttura del RRC; ii) Corrispondenza tra conoscenze attese dichiarate nella SUA-CdS e insegnamenti offerti; iii) Analisi dei questionari OPIS e loro grado di compilazione; iv) Completezza dei sillabi.

I punti di forza e i punti di debolezza emersi dall'audizione sono riportati nella scheda allegata al presente verbale e, come d'uso, successivamente inviata ai rappresentanti del CdS intervenuti all'audizione (Allegato 1).

Per esigenze organizzative viene anticipata la discussione del punto 5).

5) Analisi del monitoraggio dei progetti PIAO anno 2025

Il Coordinatore ricorda che, ai sensi del SMVP del 2025, ai fini della validazione della Relazione sulla Performance anno 2025, il NdV ha preso in esame le risultanze del monitoraggio finale dei progetti contenuti nel PIAO 2025-2027 fornite dalla U.O. Performance e Reporting Direzionale, di cui all'allegato acquisito agli atti con Prot. N. 184771 del 12/05/2026.

² Tramite collegamento zoom

³ Tramite collegamento zoom



La stima del grado di raggiungimento dei rispettivi target ha tenuto conto delle relazioni e delle dichiarazioni fornite dalle strutture capofila degli obiettivi operativi, nonché delle evidenze documentali portate a supporto di tali relazioni e dichiarazioni.

Tutta la documentazione raccolta nel corso del processo di monitoraggio stata messa a disposizione nella seguente cartella condivisa in OneDrive: [Progetti PIAO 2025 per Ndv](#).

Il Coordinatore invita la Dott.ssa Antonella Arvedi a presentare gli esiti del monitoraggio dei progetti PIAO. Viene illustrata ai componenti del NdV la tabella riepilogativa delle iniziative ponendo in evidenza che durante il monitoraggio sono, talvolta, emerse difficoltà nella comprensione dei criteri di misurazione adottati per stabilire il grado di raggiungimento dei target. In particolare, per quanto riguarda le attività completate parzialmente, laddove gli indicatori ad esse collegate consistono in percentuali di realizzazione delle attività stesse, non appare spesso chiaro quale siano i criteri o le unità di misura sulla base dei quali le singole attività del progetto possono dirsi in varia parte realizzate.

Le problematiche emerse riguardano i seguenti progetti:

- **Revisione Sistema degli Accessi fisici "UNIVAC 2.0"**

Si segnala la difficoltà di comprendere come sia stata calcolata la percentuale del raggiungimento del 3% su 5% previsto come peso dell'attività 6.b (Integrazione del sistema di gestione degli accessi con Infocad). Dalle evidenze documentali fornite dalla struttura capofila (Direzione Informatica), che consistono in screenshot del sistema di controllo accessi a UniVR, non è chiaro quale sia il criterio sottostante alla stima dichiarata.

- **Contabilità analitica per controllo di gestione - Implementazione modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione**

Si segnala la difficoltà di comprendere come sia stata calcolata la percentuale del raggiungimento del 20% su 30% previsto come peso dell'attività 5 (Definizione del processo di implementazione e messa in funzione del modello).

Infine, si rileva che il progetto **"Aggiornamento tecnologico e applicativo dell'infrastruttura hardware e software delle aule didattiche, dell'Aula Magna del Polo Zanotto, delle postazioni utente e dei servizi"**, la cui realizzazione nel 2025 è stata ritenuta dalla struttura capofila (DITC) solo parziale, è stato portato termine nel 2026 con alcune settimane di ritardo rispetto alle tempistiche previste. Tuttavia, dalla lettura delle evidenze documentali fornite dalla Direzione Informatica, emerge che tale ritardo non è ad essa direttamente attribuibile, in quanto dovuto allo svolgimento di attività formative che hanno reso indisponibile l'aula nel corso del 2025. Pertanto il NdV ritiene che il target previsto sia comunque raggiunto al 100%.

Al termine della discussione, il NdV ritiene di poter considerare sostanzialmente accettabile il monitoraggio dei progetti PIAO, come da allegato 2. Allo stesso tempo sottolinea che i metodi e le procedure fin qui seguite dalle strutture nella determinazione del grado di raggiungimento degli obiettivi dei vari progetti di loro competenza paiono, non di rado, metodologicamente poco perspicue e affidabili. Pertanto il NdV ritiene necessario invitare l'Ateneo ad adottare, per le rendicontazioni dei progetti del PIAO 2026-2028, modi e forme di misurazione dei risultati raggiunti e di documentazione degli stessi più rigorosi e trasparenti di quelli fin qui seguiti.

Segnatamente, il NdV ritiene necessario che le strutture responsabili indichino, per le attività inerenti a ciascun progetto, i criteri e le unità di misura (ad esempio, ore, date, consistenza del personale, proporzione delle risorse economico-finanziarie utilizzate o impegnate, e simili) sulla base delle quali intendono stabilire e provare il rispettivo grado di realizzazione.

Le misure quantitative in questione vanno accompagnate da relazioni dettagliate, e comprensibili anche a non esperti della materia, che descrivano le attività svolte e le loro finalità,



sia singolarmente, riferite cioè a ciascuna delle varie fasi del progetto, sia in riferimento all'obiettivo finale da raggiungere.

Qualora dette relazioni dovessero presentare elementi di opacità, il NdV si riserva la facoltà di convocare in audizione le strutture interessate al fine di chiarire meglio le rispettive attività, i criteri e le procedure di misurazione adottati e gli obiettivi intermedi o finali raggiunti.

A completamento delle considerazioni appena riportate, il NdV, ricorda che, nella fase istruttoria del proprio processo di valutazione dei risultati del Direttore Generale⁴, aveva già sottolineato la necessità, qui nuovamente rappresentata, di definire, salvo specifiche eccezioni, gli obiettivi e i corrispondenti target da sottoporre a valutazione in modi rispondenti al sistema di graduazione dei livelli di raggiungimento degli uni e degli altri previsto dal SMVP, anziché in termini tali da configurare improprie alternative ON-OFF.

Per esigenze organizzative viene anticipata la discussione del punto 6).

6) Valutazione del Dott. Federico Gallo (già Direttore Generale) sulle attività correlate agli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2025

Il Coordinatore ricorda che, ai sensi del SMVP del 2025, compete al NdV proporre alla Rettrice la valutazione del grado di raggiungimento, da parte del Direttore Generale, degli obiettivi ad esso assegnati dal Senato Accademico del 31 gennaio 2023 e poi aggiornati dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31 gennaio 2023, del 30 gennaio 2024 e del 28 gennaio 2025. In dette sedute, oltre agli obiettivi, il CdA ha stabilito l'indicatore espressivo di ciascuno di essi, il rispettivo valore di soglia per stabilirne il grado di raggiungimento e il peso assunto da ciascun obiettivo nella valutazione complessiva. Il peso in questione, che determina la valorizzazione economica del grado di raggiungimento di ogni obiettivo, si configura come un parametro convenzionale, anch'esso definito dal Consiglio di Amministrazione, che, per il 2025, vale 35% per l'obiettivo 5, 20% nel caso degli obiettivi 1 e 3, 15% per l'obiettivo 4 e il 10% per l'obiettivo 2. Il Coordinatore ricorda ancora che il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo viene misurato dal SMVP 2025 secondo una scala a 4 livelli: 100% (target raggiunto), 70% (target parzialmente raggiunto), 30% (scarsamente raggiunto), 0% (non raggiunto).

Gli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale e tutti gli altri parametri prescelti per valutarne il grado di raggiungimento sono schematizzati nella tabella sotto riportata.

Ambito di intervento del Piano Strategico	Obiettivo	Indicatore	2025	
			target	Peso
Tutti gli ambiti	1 Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAO 2025-2027	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO	75%	20%
P3 - Sviluppo organizzativo del personale	2 Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-6)	Maggiore o uguale al livello 2024	10%
	3 Promozione della formazione dei dirigenti, prioritariamente su temi di leadership, capacità manageriali e soft skills	Proporzione n. ore di formazione obbligatoria (40 ore pro capite) cui hanno partecipato i dirigenti nel 2025	100% (160/160)	20%

⁴ Si veda il punto 6) del verbale del 20 aprile 2026 e le esemplificazioni là riportate.



T.3.1 - Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	4 Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR	Spese di personale da definizione PROPER	< 80%	15%
T.1.1 - Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico	5 Accreditamento ANVUR	Esito della valutazione a seguito della visita ANVUR (A: pienamente soddisfacente; B: soddisfacente; C: parzialmente soddisfacente; D: Non soddisfacente)	almeno B	35%

Tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dei criteri di ponderazione adottati dal SMVP, il NdV, al fine di stabilire il grado di raggiungimento del primo obiettivo riguardante la realizzazione dei **progetti del PIAO 2025-2027**, ha considerato il numero di progetti realizzati sul totale di quelli previsti, numero aggiornato dopo il monitoraggio intermedio e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/09/2025. Nel frattempo, i progetti in parola sono stati oggetto del pertinente monitoraggio finale, di cui l'Ateneo darà conto nella Relazione sulla Performance prevista in approvazione a fine maggio 2026. Sulla base delle evidenze documentali qui sopra citate, raccolte nell'allegato 2 acquisito agli atti con Prot. N. 184771 del 15/05/2026, emerge che le iniziative i cui obiettivi sono stati totalmente o sostanzialmente raggiunti sono state 60 su 66, pari al 91%. L'obiettivo per il 2025, che prevedeva un target non inferiore al 75%, può pertanto dirsi pienamente raggiunto.

Per stabilire il grado di realizzazione del secondo obiettivo riguardante il **benessere organizzativo del personale TA**, il NdV ha fatto riferimento all'esito dell'indagine condotta nel periodo 18 marzo-10 aprile 2026, i cui risultati saranno presentati nella riunione del Senato Accademico del 26 maggio p.v.. In particolare, il NdV ha preso in esame la tabella riassuntiva contenuta nell'allegato 3 al presente verbale, predisposta dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, da cui emerge il valore di 3,9 punti (su una scala da 1 a 6) quale valore medio complessivo di Ateneo del grado di benessere organizzativo. Considerato il target per il 2025, fissato maggiore o uguale al valore raggiunto nel 2025 (pari a 3,9, vedi punto 6 verbale NdV del 19/05/2025), il NdV ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto. Ciò malgrado l'obiettivo in parola e il suo target siano stati erroneamente espressi (si vedano la tabella sopra riportata, il verbale del NdV del 20 aprile u.s. e le raccomandazioni espresse nel precedente punto 5) a proposito del monitoraggio del PIAO) in termini ON-OFF anziché in termini gradualistici come previsto dal SMVP.

Il terzo obiettivo riguardava la **formazione dei dirigenti** ed era stato individuato in forza della direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione di gennaio 2025 in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano (c.d. Direttiva Zangrillo), target dell'obiettivo in parola consisteva nell'assicurare la piena partecipazione di tutti i dirigenti in servizio (quattro) ad almeno 40 ore di formazione ciascuno. La Direzione Risorse Umane, in data 10/04/2026, ha fornito il report della formazione seguita dai dirigenti in servizio dell'Ateneo nel 2025 (allegato 4), da cui risulta che tutti hanno assolto l'obbligo formativo richiesto, per un monte ore complessivo pari a 221 ore (su 160 previste). Il NdV ritiene pertanto raggiunto al 100% anche il terzo obiettivo.

Nel valutare il grado di raggiungimento del quarto obiettivo, il NdV ha preso in esame la tabella riportata a pagina 7 della Relazione al Bilancio Unico 2025, licenziato dal Consiglio di Amministrazione il 28/04/2026. Essa pone in luce che l'incidenza stimata della **spesa per il personale** (allegato 5) su quella complessiva di Ateneo si attesta al 66,65%, molto al di sotto del limite ministeriale dell'80%. Il NdV, considerando affidabile la stima in questione ritiene che il quarto obiettivo assegnato al Direttore Generale sia stato raggiunto al 100%.



Il quinto obiettivo assegnato al Direttore Generale per il 2025 riguardava l'esito della **valutazione dell'Ateneo a seguito della visita ANVUR** e poneva come valore target il raggiungimento di una valutazione di livello almeno soddisfacente (valore B). In data 06/03/2026, l'Ateneo ha ricevuto la nota ministeriale con cui è stato trasmesso il decreto MUR n. 180 del 27/02/2026 (allegato 6), attestante il raggiungimento del giudizio soddisfacente, quale esito della visita della CEV. Pertanto, il NdV ritiene anche il quinto obiettivo raggiunto al 100%.

Alla luce delle considerazioni che precedono e dei dati riassunti nel prospetto sotto riportato,

Ambito di intervento del Piano Strategico	Obiettivo	Indicatore	Target e ponderazioni			
			2025			
			target	Misurazione 2025	Peso	Misurazione Ponderata
Tutti gli ambiti	1 Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAO 2025-2027	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO	75%	60/66 = 91%	20%	20%
P3 - Sviluppo organizzativo del personale	2 Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-6)	Maggiore o uguale al livello 2024 (3,9)	3,9	10%	10%
	3 Promozione della formazione dei dirigenti, prioritariamente su temi di leadership, capacità manageriali e soft skills	Proporzione n. ore di formazione obbligatoria (40 ore pro capite) cui hanno partecipato i dirigenti nel 2025	100% (160/160)	221/160 = 138%	20%	20%
T.3.1 - Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	4 Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR	Spese di personale da definizione PROPER	< 80%	66,65%	15%	15%
T.1.1 - Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR	5 Accredimento ANVUR	Esito della valutazione a seguito della visita ANVUR (A: pienamente soddisfacente; B: soddisfacente; C: parzialmente soddisfacente; D: Non soddisfacente)	almeno B	B (100%)	35%	35%
TOTALE					100%	100%

il NdV conferma che il Direttore Generale, dott. Gallo, tenuto conto dei pesi attribuiti agli obiettivi, ha raggiunto il 100% degli obiettivi che gli sono stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2025. Tale parere sarà inoltrato alla Rettrice per le determinazioni di competenza.

Per esigenze organizzative viene anticipata la discussione del punto 8).

8) Relazione sui risultati dell'Indagine sul Benessere Organizzativo del Personale Tecnico Amministrativo e dei Collaboratori Esperti Linguistici dell'Università di Verona: anno 2026

Il Coordinatore ricorda che anche quest'anno l'Ateneo di Verona ha somministrato l'indagine sul Benessere Organizzativo del Personale TA e del CEL dell'Università di Verona. All'indagine hanno risposto 589 soggetti, pari al 72,4% del personale tecnico amministrativo e dei CEL dell'Ateneo, in ulteriore aumento rispetto al tasso di risposta del 2024 (37,8%) e del 2025 (56,7%).



Il questionario è articolato su 87 domande, ripartite sulle seguenti aree tematiche: a) l'ambiente di lavoro; b) le discriminazioni; c) l'equità dell'organizzazione; d) la carriera e lo sviluppo professionale; e) il proprio lavoro; f) i propri colleghi; g) il contesto del proprio lavoro; h) il senso di appartenenza; l) la percezione della performance dell'organizzazione; m) la percezione della propria performance; n) la percezione del funzionamento del sistema; o) la percezione del ruolo del proprio superiore gerarchico nella propria crescita professionale; p) la percezione del ruolo del proprio superiore gerarchico nel sistema di valutazione; q) l'opinione sul grado di equità che caratterizza l'operato del proprio superiore gerarchico; r) l'opinione sul work-life balance.

Attraverso opportune procedure statistiche le 87 domande sono state raggruppate nelle 15 aree sopra riportate. Per ciascuna di queste aree è stato calcolato il punteggio medio ritenuto positivo qualora superasse la soglia di 3,5 (in una scala che va da 1 a 6).

L'analisi dei risultati dell'indagine 2026 conferma che l'Ateneo di Verona mantiene un livello complessivamente apprezzabile di benessere organizzativo, con valori medi superiori alla soglia di soddisfazione in 10 delle 15 aree tematiche esaminate. Il grado di soddisfazione espresso dagli intervistati appare, in tutte le aree, in linea o superiore ai valori medi nazionali emergenti dalle analisi 2025 dell'iniziativa GP.

Il confronto con le rilevazioni degli anni precedenti evidenzia una stabilità complessiva di pareri, accompagnata da alcuni segnali di miglioramento in ambiti di rilievo, quali il work-life balance, il rapporto con il superiore gerarchico, la performance personale e il funzionamento della pianificazione. Particolarmente rilevanti sono i risultati relativi alle discriminazioni, al rapporto con i colleghi e alla percezione del proprio lavoro, che continuano a rappresentare punti di forza distintivi dell'Ateneo.

Accanto a tali elementi, permangono tuttavia criticità strutturali che richiedono un'attenzione mirata. Le aree dell'equità organizzativa, della carriera e sviluppo professionale e del contesto organizzativo del proprio lavoro si collocano sotto la soglia di positività, confermando l'esigenza di dar vita a interventi sistematici e non episodici. Anche il senso di appartenenza e alcuni aspetti dell'ambiente di lavoro mostrano lievi flessioni rispetto al 2025, suggerendo l'opportunità di azioni di consolidamento.

Il NdV approva la relazione (allegato 7).

Il Coordinatore esce alle ore 11.29.

La presidenza della riunione è assunta dalla vice-coordinatrice, professoressa Luisa Saiani.

Per esigenze organizzative viene anticipata la discussione dei punti 7 e 9.

7) Relazione in materia di sussistenza dei requisiti per l'istituzione di un nuovo Corso di Studio dell'Università di Verona – a.a. 2026/27, ai sensi dell'art. 9 c. 2 D.M. 270/04 e dell'art. 8 c. 4 D.lgs. 19/2012

La vice-Coordinatrice ricorda che l'Ateneo intende proporre l'istituzione, nell'a.a. 2026/27, del CdLM in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità (classe LM/SNT1-B).

La vice-Coordinatrice, rammentato che il NdV è chiamato dalla normativa corrente ad esprimere il proprio parere sulle proposte di nuova istituzione di CdS, riassume gli esiti dell'analisi condotta sul nuovo CdLM e illustra i lineamenti di fondo della relazione contenente il parere preliminare del NdV sulla sussistenza dei requisiti necessari per dare pratica attuazione a tale proposta.

Dopo articolata discussione, il testo della suddetta relazione è approvato dal NdV ed è allegato al presente verbale (allegato 8) di cui costituisce parte integrante.



Detto testo, oltre che al gruppo proponente, verrà trasmesso alla Rettrice, ai componenti del Senato Accademico e a quelli del Consiglio di Amministrazione e caricato nella piattaforma SUA-CdS entro il 21 maggio p.v. come da disposizioni ministeriali.

9) Verifica della congruità del curriculum scientifico/professionale di titolari di insegnamento a contratto (ex art.23, c. 1, della legge 240/2010)

La vice-coordinatrice informa che sono pervenute al NdV cinque richieste di verifica della congruità scientifico-professionale di cv di esperti esterni ai quali affidare altrettanti contratti di insegnamento, di cui quattro per l'a.a. 2025/26, e una per l'a.a. 2026/2027 relativa a un docente dell'Ateneo di Verona che sarà in quiescenza a partire dal primo ottobre 2026, tramite procedura diretta (Allegato 9).

Il NdV procede, quindi, ad esaminare le richieste in questione, tenendo conto anche dell'istruttoria formale attuata dall'ufficio di supporto.

Al termine dell'esame, il NdV esprime parere favorevole all'assegnazione dei contratti in allegato (Allegato 9).

Il Coordinatore rientra alle ore 12.30 e riassume la presidenza della seduta.

6) Incontro con la Presidente del Presidio della Qualità

Partecipa all'incontro la Presidente del PdQ, Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero.

Conduce l'audizione il Prof. Antonio Schizzerotto.

Il Coordinatore chiede alla Presidente notizie in merito alle azioni realizzate dal PdQ nell'anno 2025.

Il Prof.ssa Pedrazza illustra le azioni realizzate dal PdQ nel periodo in esame, che possono essere ricondotte a due principali ambiti di intervento:

- 1) promozione della cultura della qualità;
- 2) accompagnamento, monitoraggio e supporto ai processi di AQ nei diversi livelli (Ateneo, Dipartimenti, CdS, CdD).

Nel primo ambito rientrano: i) le iniziative di formazione e informazione interna, volte a rafforzare la conoscenza del sistema di AQ (incontri di progetto OnBoarding per il PTA, incontro "Q&A" SMA); ii) le iniziative di valorizzazione della rappresentanza studentesca, con l'organizzazione dei laboratori di rappresentanza attiva e attività di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione; iii) il consolidamento del Modello di AQ di Ateneo, valutato positivamente dalla CEV, e il suo aggiornamento attraverso la revisione delle linee guida sul monitoraggio annuale e sul riesame ciclico dei CdS e le linee guida SILLABO; iv) la predisposizione di nuovi strumenti di supporto operativo, tra cui le linee guida per la gestione delle segnalazioni e le indicazioni operative per la verbalizzazione degli esami.

Le azioni appartenenti al secondo ambito hanno interessato i vari livelli organizzativi e gestionali dell'Ateneo. In particolare, la Prof.ssa Pedrazza ricorda che il PdQ ha supportato la precedente governance nella pianificazione strategica e operativa mediante il monitoraggio del PS e del POA 2023-2025.

La Presidente prosegue evidenziando l'impegno del PdQ sul tema dei questionari di valutazione degli studenti realizzato attraverso la costituzione di un Tavolo Tecnico, che ha lavorato sia alla definizione di iniziative volte a incentivare la compilazione dei questionari, sia alla revisione del testo del questionario sull'opinione degli studenti e delle studentesse in merito alle attività didattiche. Inoltre è stata data particolare attenzione alle CPDS, attraverso l'analisi delle relazioni annuali, l'individuazione e la segnalazione delle criticità emerse alle strutture competenti e la realizzazione di incontri di confronto con le Commissioni.



La Presidente ricorda che il PdQ ha inoltre svolto un ruolo centrale nel supportare i Dipartimenti, i CdS e i CdD coinvolti nella visita CEV del novembre 2024 nella predisposizione dei piani di miglioramento conseguenti alle raccomandazioni formulate a seguito della visita. Tale attività si è sviluppata attraverso incontri congiunti e momenti di confronto dedicati ad approfondire specifiche esigenze.

Nell'ambito della ricerca e della terza missione, il PdQ ha monitorato l'utilizzo della piattaforma IRIS-TM e ha supportato le attività di selezione dei casi da sottoporre a valutazione nell'ambito della VQR e della Terza Missione.

Con riferimento all'AQ dei CdS, il PdQ ha supportato la redazione e la verifica dei contenuti della SUA-CdS e dei RRC, ha monitorato i siti web dei Corsi e degli insegnamenti e ha inoltre accompagnato i Corsi nei processi di istituzione e modifica dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda i Corsi di Dottorato, il Presidio ha introdotto una modalità semplificata di monitoraggio annuale mediante l'utilizzo di format precompilati e ha inoltre proseguito l'aggiornamento dell'archivio condiviso (tramite cartella Onedrive) attivato nel 2024 per favorire la condivisione e i passaggi di consegne in caso di avvicendamenti.

Infine la Presidente ricorda che il PdQ ha offerto alle Scuole di specializzazione supporto nella preparazione e nell'organizzazione della site visit che si è svolta a ottobre 2025.

Dall'incontro emergono i seguenti punti di forza:

- Buona azione di promozione della cultura della qualità e diffusione dell'AQ. Il PdQ ha, infatti, realizzato numerose iniziative formative e informative rivolte a personale e studenti, rafforzando la conoscenza del sistema di AQ e valorizzando il ruolo della rappresentanza studentesca;
- Proattività nel miglioramento del sistema di AQ. Il PdQ ha alla revisione di linee guida e strumenti operativi e al follow-up delle raccomandazioni della CEV.

E la possibile area di miglioramento:

- In merito al ripristino dell'obbligatorietà della compilazione del questionario OPIS mantenendo la possibilità di non rispondere alle singole domande, il NdV segnala che i tassi di partecipazione dovranno essere calcolati sulle singole risposte.

10) Varie ed eventuali

Nessuna varia ed eventuale.

La seduta è tolta alle ore 13.52

Il Segretario
F.to Dott.ssa Laura Mion

Il Coordinatore
F.to Prof. Antonio Schizzerotto

*La vice-coordinatrice
F.to Prof.ssa Luisa Saiani*